

# Un “nemico comune” collettivo ora perseguita l’umanità

 [frontnieuws.com/een-collectieve-gemeenschappelijke-vijand-achtervolgt-nu-de-mensheid](https://frontnieuws.com/een-collectieve-gemeenschappelijke-vijand-achtervolgt-nu-de-mensheid)

Novità in primo piano

21 april 2024



Credito fotografico: Strategic Culture Foundation / © Foto: Rumble.com

**Di serial killer psicopatici che utilizzano le loro vaste risorse finanziarie, politiche e mediatiche perseguono incessantemente un programma omicida di spopolamento globale.**

Yuval Harari, portavoce di Klaus Schwab, ha recentemente rilasciato una dichiarazione che dovrebbe far venire i brividi lungo la schiena di tutti. "Se accade il peggio e arriva il diluvio", ha detto Harari, lui e la cabala di signori del mondo oscuro che la pensano allo stesso modo "costruiranno un'arca e annegheranno il resto ", scrive Stephen Karganovic .

Altrove, Harari approfondisce le ragioni della fredda indifferenza dei suoi compagni elitisti nei confronti del destino della stragrande maggioranza degli abitanti della Terra:

“Se torni alla metà del XX secolo... e pensi a costruire il futuro, i tuoi materiali da costruzione sono quei milioni di persone che lavorano duramente nelle fabbriche, nelle fattorie, nei soldati. Ne hai bisogno. Senza di loro non hai futuro”.

Ciò che intende dire è che – riferendosi alle élite sociali e finanziarie dominanti dell’epoca – per realizzare un profitto si “aveva ancora bisogno” del lavoro di milioni di persone nei vari settori economici. Come sono cambiate le cose da allora secondo il “futurologo” Harari?

“Ora, andiamo avanti velocemente fino all’inizio del 21° secolo, quando semplicemente non avremo più bisogno della stragrande maggioranza della popolazione, perché il futuro ruota attorno allo sviluppo di tecnologie sempre più avanzate, come l’intelligenza artificiale [e] la bioingegneria, la maggior parte delle persone non vi contribuisce in alcun modo, tranne forse con i propri dati, e qualunque cosa facciano le persone per fare qualcosa di utile, queste tecnologie le renderanno sempre più ridondanti e ne consentiranno la sostituzione”.

Il portavoce dell’élite Harari merita elogi per la sua feroce onestà, se non per la moralità delle sue "opinioni" e di quelle dei suoi padroni. Esprime chiaramente l'opinione che chi scrive, i redattori di questo portale, i lettori e il resto dell'umanità sono sacrificabili e, a parte qualunque utilità economica possano ancora avere, sono privi di qualsiasi dignità o valore intrinseco.

Harari e il suo diretto superiore nella nomenclatura d’élite, Klaus Schwab, sono tecnicamente privati. Il loro veicolo organizzativo, il World Economic Forum, è una ONG privata registrata in Svizzera. Non rappresentano formalmente, né parlano a nome di, alcun governo o struttura ufficiale che possa rivendicare legittimità. Non hanno alcuna licenza per pianificare o regolare il futuro dell’umanità se non l’autoautorità di cui loro e i centri di potere oligarchici globalisti con cui collaborano e si mescolano si sono appropriati. Nessuno li ha eletti o autorizzati a progettare il futuro di altri se non il proprio, e anche questo rigorosamente a proprio titolo.

"Build Back Better" è il 1984 sotto steroidi

Eppure il futuro dell’umanità è esattamente quello che fingono di fare, una volta all’anno a Davos in riunione plenaria e il resto del tempo in consultazioni cospiratorie tra di loro.

La natura della “pianificazione” in cui sono impegnati dovrebbe essere di grande interesse e seria preoccupazione per tutti. Non solo per l’arroganza sfrenata che mostra, ma soprattutto per il piano omicida che ne è alla base, su una scala massiccia e precedentemente inimmaginabile che Raphael Lemkin non avrebbe potuto immaginare quando coniò il termine “genocidio”.

Quando e se si verificherà il previsto “tsunami” che annegherà l’umanità, e possiamo avere fiducia che Harari e i suoi compagni abbiano la capacità di realizzarlo nel momento e nel modo di loro scelta, come ha dimostrato l’evento sanitario recentemente prodotto, loro non piangerà le vittime. Al contrario, saranno felici del successo del loro lavoro. Mentre la maggior parte dell’umanità sta “annegando”, esulterà.

È indiscutibile che Harari non parli solo a nome proprio o di Schwab. Articola pubblicamente la visione ideologica di una Terra spopolata, ripulita dalla presenza umana e venata di misantropia occultista. Questo punto di vista è ampiamente condiviso dai principali membri del suo gruppo d’élite. Un membro di spicco di quel gruppo, Bill Gates, ha fortemente sottolineato la necessità di sbarazzarsi delle masse inutili, con ogni mezzo, giusto o

ingiusto. Una delle dichiarazioni inquietantemente esplicite di Gates sull'argomento è stata rimossa da YouTube , secondo quanto riferito per "violazione delle linee guida della comunità". Il vero motivo per cui i suoi commenti sono stati rimossi da Internet è stato il pericolo che potessero allarmare le presunte "vittime delle inondazioni", facendole reagire con una rabbia incontrollabile una volta scoperto ciò che i "visionari" elitari hanno in serbo per loro.

### Per la prima volta in 700 anni la popolazione mondiale sta diminuendo

Questi serial killer psicopatici (non dobbiamo nascondere) stanno inesorabilmente mettendo in moto un programma omicida di spopolamento globale con le loro enormi risorse finanziarie, politiche e mediatiche (lavaggio del cervello). Spopolamento, come ha onestamente ammesso Harari, significa eliminare fisicamente tutte le persone che ritengono non necessarie o inutili per i propri scopi. Il concetto di controllo della popolazione, per non usare mezzi termini, è il loro codice per il genocidio globale.

Il Club di Roma, una delle componenti istituzionali della rete di spopolamento, non avrebbe potuto affermare più chiaramente il principio fondamentale della sua filosofia genocida in un documento programmatico del 1974 : "La Terra ha il cancro e il cancro è l'uomo". È necessario chiarire che il cancro non si alimenta e non si coltiva? Il cancro deve essere debellato.

F. William Engdahl ha recentemente gettato una luce straordinaria sulle radici profonde del piano nefasto, che viene apertamente discusso e portato avanti dai suoi maligni promotori davanti agli occhi delle vittime designate. Engdahl ha dimostrato che pervertiti come Schwab e Harari sono semplicemente il volto pubblico di un malvagio schema transgenerazionale.

Engdahl cita un rapporto del Club di Roma, "La prima rivoluzione globale". Ammette che le affermazioni sul riscaldamento globale causato dalla CO2, che servono come una comoda ragione per imporre con la forza una serie infinita di cambiamenti strutturali distruttivi sull'umanità, sono semplicemente uno stratagemma inventato.

Questo perché "...il nemico comune dell'umanità è l'uomo. Alla ricerca di un nuovo nemico che ci unisse, ci è venuta l'idea che l'inquinamento, la minaccia del riscaldamento globale, la scarsità d'acqua, la carestia e simili si sarebbero qualificati. Tutti questi pericoli sono causati dall'intervento umano e solo attraverso un atteggiamento e un comportamento diverso possono essere superati. Il vero nemico quindi è l'umanità stessa".

"L'agenda", conclude cupamente Engdahl, "è oscura, distopica e progettata per eliminare miliardi di noi 'persone comuni'".

### L'umanità si estinguerà tra pochi anni?

Occorre fare una importante precisazione. L'umanità non è il nemico, ma piuttosto il coronamento della creazione di Dio. Ed è l'umanità stessa che ora deve affrontare un nemico implacabile, in questo caso un'incarnazione collettiva della caratteristica distintiva che Edward Gibbon attribuiva agli imperatori depravati Commodo e Caracalla: "nemico comune dell'umanità".

Questa volta, però, l'umanità non si trova più di fronte alle perverse eccentricità di una deviazione individuale. Oggi deve affrontare la personificazione collettiva di Commodo e Caracalla , sotto forma di un'oligarchia globale depravata, intrisa di pericolose manie di onnipotenza e impunità.

Perché abbiamo scelto di soffermarci su questo argomento oscuro? Innanzitutto perché le vittime designate del genocidio in tutto il mondo hanno il diritto di essere informate e, naturalmente, hanno anche il diritto all'autodifesa, a proteggere la propria vita e quella delle loro famiglie e a proteggere l'integrità delle loro società e culture , memoria storica e stile di vita.

Ma c'è un'altra ragione importante, vale a dire quella di smascherare il cinismo e l'assoluta amoralità dei fanatici genocidi che ancora determinano il destino di una parte significativa dell'umanità e usano costantemente la loro energia per ottenere il controllo completo sul resto.

Agendo attraverso i loro delegati, Germania e Ruanda, ai quali si sono recentemente uniti la Francia e alcuni altri governi fantoccio, hanno avuto l'audacia di presentare all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite una risoluzione per condannare e commemorare il "genocidio" inventato a Srebrenica , condannando così per genocidio un nazione che è stata essa stessa l'obiettivo di uno sterminio effettivo nel corso del ventesimo secolo.

Questo è esattamente il crimine che essi stessi tramano spudoratamente di commettere, non in qualche remota comunità balcanica, ma contro l'umanità nel suo insieme.

---

---